

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI ASTI**

Determina N° 7 - CIG Z693737D6B

Oggetto: Determina a contrarre per il servizio saltuario di pulizia

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* Z693737D6B

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

•il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

•l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;

•il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;

✓ il servizio di durata triennale di pulizia della sede di questo Archivio scade il 31 marzo 2022; nelle more dell'istruttoria in corso è necessario affidare un servizio saltuario di pulizia;

✓ il punto 1.1.6 dell'allegato IV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dispone, tra l'altro, che il datore di lavoro deve mantenere puliti i locali;

•l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;

questo Archivio ha acquisito in data 20 luglio 2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è Z693737D6B;

•il valore, IVA esclusa, dell'appalto di € 718,96 è inferiore a 5.000 euro per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al MEPA;

•l'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 stabilisce che "l'appaltatore per la sottoscrizione

del contratto deve costituire una garanzia, denominata garanzia definitiva...pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione"; tuttavia è previsto che in sostituzione della garanzia la Ditta possa praticare sul preventivo suddetto una riduzione del 10%;

- questo Archivio ha accertato, a nome della DITTA suddetta l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

- la nota Min.le Ucan del 22 luglio 2022, prot. N. 21588, per l'affidamento del servizio non si è rispettato il cd. Principio di rotazione: la motivazione circa il reinvio e affidamento al candidato è dovuta all'aspettativa desunta da precedenti rapporti contrattuali e da altre ragionevoli circostanze circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;

determina

di affidare direttamente alla Puliservice per il corrispettivo di euro 718,96 mensili oltre IVA, il servizio di pulizia saltuaria dello scrivente Archivio per 2 mesi dal 1° agosto 2022.

Asti, 25 luglio 2022

PUBBLICATA IN DATA 1° AGOSTO 2022

Determina N° 8 - CIG ZF5374F85B

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto della fornitura DI CARTA A4

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*
ZF5374F85B

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (da inserire ove la fornitura inerisca alla sicurezza nei luoghi di lavoro, ad esempio fornitura di mascherine);

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (da inserire ove la fornitura riguardi la sicurezza nei luoghi di lavoro);
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi (da inserire ove la fornitura attenga alla sicurezza nei luoghi di lavoro);
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio (da inserire ove la fornitura concerna la sicurezza nei luoghi di lavoro);
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 27 LUGLIO 2022 di euro 265,33, oltre I.V.A., della TIDIEMME SRL di Rovigo, concernente la fornitura consegna al piano di 65 risme di carta per fotocopie A4, nonché in data 28 luglio 2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **ZF5374F85B**;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 265,33 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa; IL PREZZO PRATICATO DALLA TIDIEMME E' CONFORME AL PREZZO DI RIFERIMENTO pubblicato dall'Autorità nazionale anticorruzione del 13 maggio 2022;
- questo Archivio ha accertato, a nome della Tidiemme Srl di Rovigo, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- visto che la Ditta Tidiemme è la stessa già interpellata per la fornitura di cancelleria (pratica in corso) si evita così di ricorrere ad altre procedure di accertamento requisiti considerata l'urgenza della fornitura di carta (in questo momento vi è in Archivio solo una scatola di carta);
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*

- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla Tidiemme Srl di Rovigo per il corrispettivo di euro 265,33 oltre I.V.A., la fornitura di 65 Risme di Carta A4 al piano.

Asti, 28 luglio 2022

PUBBLICATA IN DATA 1° AGOSTO 2022

TUTTE LE DETERMINE SONO A FIRMA DEL

per Il Capo dell'Archivio notarile
L'Assistente Amministrativo delegato
Dott. Antonio Spanò

Determina N° 9 - CIG ZC5375DD98

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto della fornitura di prodotti di cancelleria.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* *ZC5375DD98*

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*

- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;

- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;

questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 1° agosto 2022 di euro 395,45, oltre I.V.A., della TIDIEMME Srl di Rovigo, concernente la fornitura di prodotti di cancelleria, nonché in data 2 agosto 2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è ZC5375DD98;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 395,45 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;

- questo Archivio ha accertato, a nome della TIDIEMME Srl di Rovigo, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*

- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*

- questo Archivio con nota del 29 luglio 2022, prot. n. 601, ha proposto alla TIDIEMME Srl di Rovigo il ribasso di euro 39,54 sul corrispettivo richiesto di euro 435,45, oltre I.V.A.;

- la TIDIEMME Srl di Rovigo ha accettato il ribasso di euro 39,54, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

- il corrispettivo di euro 395,45, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alla fornitura da appaltare;

- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;

• questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;

• l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla TIDIEMME Srl di Rovigo per il corrispettivo di euro 395,45, oltre I.V.A., la fornitura di prodotti di cancelleria.

Asti, 2 agosto 2022

PUBBLICATA IN DATA 16 AGOSTO 2022

Determina N° 10 - CIG Z833FEE7E

Oggetto: Provvedimento di aggiudicazione del servizio di durata triennale di pulizia nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Asti. Determina a contrarre n. 10 - CIG N. Z833FEE7E

Considerato che:

- a)** l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha inoltrato sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, gestito dalla "Consip" S.p.A., la richiesta di offerta 12 aprile 2022, n. 2994726, indicata con l'acronimo "RdO", al fine di affidare il servizio di durata triennale di pulizia, da svolgere nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Asti;
- b)** lo stesso Ufficio centrale ha interpellato con l'anzidetta "RdO" 12 aprile 2022 sei operatori economici;
- c)** le offerte presentate sono state quella della ditta individuale "Mia service di Castellano Mirko" e della ditta individuale "Bianco Servizi di Bianca Giovanna", che hanno rispettivamente chiesto i corrispettivi di euro 12.240,00, di euro 12.285,00, oltre I.V.A.;
- d)** il corrispettivo complessivo più basso, di euro 12.240,00, oltre I.V.A., è stato, quindi, chiesto dalla ditta individuale "Mia service di Castellano Mirko", che è la prima classificata;
- e)** il Dirigente Reggente del Servizio Terzo dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha approvato in data 28 giugno 2022 la proposta di aggiudicazione alla ditta individuale "Mia service di Castellano Mirko";

tanto premesso, il Responsabile unico del procedimento aggiudica

alla ditta individuale "Mia service di Castellano Mirko" il servizio di durata triennale di pulizia, da svolgere nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Asti per il corrispettivo complessivo di euro 12.240,00, oltre I.V.A.

Si procederà ad accertare, a nome dell'aggiudicataria, i requisiti previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

La presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta telematica della ditta individuale "Mia service di Castellano Mirko", ai sensi dell'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016, né diventa efficace con l'accertamento degli anzidetti requisiti, in quanto il provvedimento di autorizzazione alla spesa di euro 12.240,00, oltre I.V.A., è soggetto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio, Sezione Archivi notarili, a norma dell'art. 5 del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123.

Procedura di eventuale ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro i termini previsti dall'art. 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Asti, 2 agosto 2022

PUBBLICATA IN DATA 16 AGOSTO 2022

TUTTE LE DETERMINE SONO A FIRMA DEL

Il Responsabile Unico del Procedimento

Il Conservatore

(dr. Giulio Nicola Piroso)